



Comune di Gradara
Provincia di Pesaro e Urbino



PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN ORARIO DI FREQUENZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI DEL COMUNE DI GRADARA

PREMESSA

Il presente documento nasce dall'esigenza di definire, nel rispetto della normativa vigente, un percorso chiaro e condiviso finalizzato a garantire e facilitare l'inserimento, in contesti educativi e ricreativi, di bambini/ragazzi affetti da malattie croniche che richiedono la somministrazione continua di farmaci e/o per le quali potrebbero rendersi necessari interventi d'emergenza.

Il presente documento ha lo scopo di individuare un percorso comune scolastico, educativo e sanitario, che definisca ruoli e competenze delle diverse istituzioni e di ciascun operatore, nonché le procedure operative, in caso di somministrazione di farmaci strettamente necessari ai bambini/ragazzi in orario di frequenza dei servizi educativi/ricreativi.

RICHIAMATI:

- la Dichiarazione dei diritti del bambino, approvata dall'ONU il 20 novembre 1959, che afferma che va garantito ai bambini il diritto ai mezzi che consentono lo sviluppo in modo sano e normale sul piano fisico, intellettuale, morale, spirituale e sociale;
- il diritto alla salute sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, art. 32;
- il diritto allo studio sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana, art. 34;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
- la nota MIUR prot. n. 2312/Dip/Segr del 25/11/2005 avente per oggetto "*Somministrazione di farmaci in orario scolastico*" che contiene alcune raccomandazioni che nel loro insieme costituiscono delle Linee Guida, concordate con il Ministero della Salute, per facilitare l'assistenza agli studenti che necessitano di distribuzione/somministrazione di farmaci in orario scolastico;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Gradara riconosce la necessità di tutelare la salute e il benessere dei bambini;

- ove occorresse garantire questa tutela attraverso la somministrazione di farmaci e nel caso in cui tale somministrazione debba avvenire necessariamente durante l'orario di frequenza dei servizi educativi e ricreativi comunali, deve essere salvaguardato il diritto del bambino alla salute senza che ciò comporti l'allontanamento dal servizio;
- in questi casi, al fine di tutelare la famiglia, gli operatori dei servizi e soprattutto il minore, s'impone la necessità urgente di predisporre un protocollo condiviso tra i soggetti istituzionali coinvolti nella tutela della salute degli studenti.

SI DISPONE QUANTO SEGUE

1. Soggetti coinvolti

Le indicazioni contenute nel presente documento sono rivolte ai seguenti soggetti:

- il Comune di Gradara;
- le famiglie dei bambini/ragazzi o gli esercenti la potestà genitoriale;
- i soggetti incaricati della gestione del servizio di asilo nido comunale "La tana dei cuccioli" di Gradara;
- i soggetti incaricati della gestione del servizio di centro estivo comunale;
- i servizi sanitari: pediatri di libera scelta, medici di medicina generale e il servizio Cure Domiciliari del Distretto Sanitario di Pesaro - Area Vasta 1 - ASUR Marche.

2. Soggetti destinatari

I soggetti destinatari degli interventi in oggetto sono:

- i bambini frequentanti l'asilo nido "La tana dei cuccioli";
- i bambini/ragazzi che frequentano i centri estivi organizzati dal Comune.

3. Tipologia degli interventi

La somministrazione di farmaci in ambito scolastico è VIETATA, fatta eccezione per i casi autorizzati di seguito indicati.

La somministrazione di farmaci deve avvenire sulla base delle richieste redatte dai medici curanti dei bambini (PLS e/o MMG); tale somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che effettua la somministrazione.

In relazione ai diversi livelli di complessità della patologia si individuano i seguenti interventi:

CASO 1 - Somministrazione continuativa di farmaci per terapia
--

In tale situazione il bambino/ragazzo ha una patologia cronica, nota e controllata, non particolarmente impegnativa e ben stabilizzata, che richiede di norma una terapia, chiaramente definita, mediante la somministrazione di farmaci.

CASO 2 - Somministrazioni farmaci "salvavita" in situazioni di emergenza

In tale situazione il bambino/ragazzo ha una patologia cronica conosciuta che può provocare crisi acute (situazione di emergenza) la cui eventualità in relazione alla patologia di base è nota e per le quali è richiesta la somministrazione di farmaci "salvavita" per evitare di esporre il soggetto a conseguenze ulteriormente dannose.

In situazione di "emergenza", anche al di fuori di situazioni note, la struttura si impegna a chiamare il soccorso medico (118) e contestualmente la famiglia, garantendo al bambino/ragazzo, nell'attesa, un primo soccorso.

Per la situazione di cui al punto 2 proprio in relazione alla loro complessità e specificità, è opportuno un buon livello di confronto e integrazione tra tutte le componenti professionali che ruotano intorno al bambino e al ragazzo, al fine di garantire un'adeguata informazione/formazione al personale di riferimento al caso, all'interno della struttura.

4. Procedura per richiesta e somministrazione farmaci

Adempimenti per i genitori del bambino/ragazzo

I genitori (o gli esercenti la potestà genitoriale) del bambino/ragazzo che necessita di somministrazione di farmaco in orario di frequenza delle strutture indicate al punto 2, devono:

1. **segnalare** il caso al Responsabile del Servizio;
2. **rivolgersi** al Pediatra di Libera scelta o al Medico di Medicina Generale per il rilascio dell'autorizzazione/richiesta medica o piano terapeutico individualizzato, secondo le indicazioni previste al punto 5);
3. **presentare** al Comune di Gradara la richiesta/autorizzazione alla somministrazione farmaci, utilizzando il modulo Allegato 1), sottoscritta da entrambi i genitori, allegando l'autorizzazione medica o piano terapeutico individualizzato, di cui al punto precedente;
4. **fornire** il farmaco al Responsabile del Servizio, garantendone la sostituzione al momento della scadenza o qualora sia terminato;
5. **concordare**, nel caso di terapia continua, con il Responsabile della struttura, orari e modalità (compreso luogo di conservazione e somministrazione) in cui un familiare o suo delegato possa recarsi presso la struttura per la somministrazione. Qualora sia impossibile ad un genitore o suo delegato recarsi alla struttura, verrà nominato un operatore della struttura;
6. **fornire** tutti i recapiti telefonici e un cellulare dedicato;
7. **collaborare** alla formazione/informazione del personale del servizio.



Adempimenti per il comune di Gradara

Il Responsabile dei Servizi educativi, a seguito della richiesta di somministrazione di farmaci presentata dai genitori, deve:

1. **acquisire** la documentazione (richiesta/autorizzazione dei genitori alla somministrazione del farmaco e autorizzazione medica o piano terapeutico individualizzato);
2. **autorizzare** la somministrazione del farmaco, previa la verifica dell'effettiva possibilità tecnico-organizzative del servizio, della struttura e del personale;
3. **collaborare** alla compilazione del "piano di azione", modello Allegato 3), in collaborazione con il Responsabile della struttura, la famiglia e il medico prescrittore;
4. **concedere** ai genitori, ove richiesta, l'autorizzazione all'accesso ai locali scolastici durante l'orario di frequenza del bambino/ragazzo interessato, per la somministrazione dei farmaci;
5. **collaborare** all'organizzazione degli incontri formativi/informativi;
6. **vigilare** sulla corretta esecuzione del "piano di azione".

Adempimenti per il responsabile della struttura

Il Responsabile della struttura, a seguito della autorizzazione rilasciata dal Comune, deve:

1. **collaborare** alla stesura del "piano di azione";
2. **individuare**, in caso di somministrazione continua del farmaco, preferibilmente tra il personale che ha frequentato i corsi per la gestione dell'emergenza (primo soccorso), un operatore disponibile alla somministrazione del farmaco e il suo sostituto in caso di assenza; *in questo caso l'adesione dell'insegnante è volontaria*. In assenza di personale con frequenza al corso per la gestione dell'emergenza, il Responsabile potrà organizzare specifiche attività formative.



Qualora nessun operatore sia disponibile o non vi siano persone formate, il Responsabile potrà individuare altri soggetti istituzionali del territorio con cui stipulare accordi e convenzioni (Associazioni di volontariato, Croce Rossa, ecc). Se questi non fossero disponibili, ne dà comunicazione formale e motivata ai genitori e al Sindaco del Comune di residenza del bambino;

3. **informare/formare** tutti gli operatori in servizio circa la necessità di somministrare farmaci "salvavita" nonché le modalità di intervento in caso di necessità;

4. **organizzare** incontri di formazione/informazione tra il personale del servizio addetto alla somministrazione dei farmaci, famiglia e servizio competente dell'ASUR e/o medico prescrittore per definire nei dettagli le procedure e le manovre da seguire in caso di emergenza;
5. **individuare** il locale più idoneo per la conservazione e somministrazione del farmaco;
6. **garantire** la corretta e sicura conservazione dei farmaci e del materiale in uso;
7. **garantire** l'organizzazione dell'esecuzione di quanto indicato sull'autorizzazione medica o piano terapeutico individualizzato e nel "piano di azione" e in occasione degli incontri di formazione.

Adempimenti per il personale

Al personale che ha dato la propria disponibilità spetta il compito di:

1. **partecipare** ai momenti formativi/informativi organizzati dal Responsabile;
2. **provvedere** alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni previste nell'autorizzazione medica o piano terapeutico individualizzato e nel "piano di azione";
3. **registrare** puntualmente le somministrazioni effettuate (giorno, ora, e posologia).

5. L'autorizzazione medica o piano terapeutico individualizzato

L'autorizzazione/richiesta medica o piano terapeutico individualizzato deve essere rilasciata, utilizzando il modello Allegato 2), da: Pediatra di Libera scelta o Medico di Medicina Generale.

L'autorizzazione medica deve specificare in modo chiaramente leggibile:

- nome e il cognome del bambino/ragazzo;
- nome commerciale del farmaco;
- descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
- dose, modalità e tempi di somministrazione;
- modalità di conservazione del farmaco;
- durata della terapia.

Inoltre dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

- stato di malattia del bambino/ragazzo
- specificare se trattasi di farmaco "salvavita" o indispensabile;
- l'assoluta necessità della somministrazione;
- la somministrazione indispensabile del farmaco durante la frequenza dei servizi educativi/ricreativi;



- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi, alla posologia e alla modalità di somministrazione;
- la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario.

6. Formazione e responsabilità del personale incaricato della somministrazione

Le ditte incaricate della gestione dei servizi si impegnano a promuovere e favorire la partecipazione del personale educativo e non educativo a corsi di formazione e aggiornamento sulle patologie più frequenti in età pediatrica.

Il servizio cure domiciliari del Distretto di Pesaro garantisce almeno un momento formativo - informativo per il personale individuato e incaricato della somministrazione del farmaco dalla Direzione della Struttura per ogni caso di richiesta di somministrazione farmaci. Inoltre al competente servizio dell'ASUR di riferimento, si richiede l'impegno, anche tramite il pediatra o medico di base che ha in carico il bambino/ragazzo, a garantire momenti di informazione/formazione su situazioni specifiche che presentano una maggiore rilevanza clinica.

Il personale è sollevato da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione della terapia farmacologia, se sono state seguite correttamente le indicazioni del medico, mentre potrebbe configurarsi come omissione di soccorso (art. 593 CP) la mancata somministrazione farmaci inviata dal Pediatra di Libera Scelta e/o Medico di Medicina Generale.

Il servizio di Cure Domiciliari del Distretto di Pesaro garantisce le prestazioni di competenza secondo le procedure previste dalla DGRM 1215 del 27/10/2014. "Approvazione Protocollo di intesa tra Regione Marche e Ufficio Scolastico Regionale: Piano integrato di accoglienza/assistenza del minore con diabete a scuola. Anni scolastici 2014-2015 e 2015-2016"

Il personale è sollevato da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione della terapia farmacologia, se effettuata nelle modalità indicate.

Resta immutato l'obbligo per gli addetti al primo soccorso della struttura, di prestare, in situazioni di emergenza, soccorso al bambino/ragazzo, in attesa dei soccorsi esterni (118).

7. Durata del protocollo

Il presente resta valido a tempo indeterminato, fatte salve le revisioni che si renderanno necessarie nel tempo.

8. Verifica e modifica del protocollo

Qualora si verifichi la necessità saranno organizzati incontri tra i soggetti di cui all'art. 1 per la verifica dell'applicazione del presente protocollo, nonché per

l'eventuale necessità di apportare correzioni e modifiche sulla base di rilevazioni emerse in corso di applicazione.

9. Norme finali

Per quanto non previsto nel presente protocollo si fa riferimento alla normativa vigente.

10. Allegati al protocollo

Si allegano al presente protocollo, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

Allegato 1- Richiesta somministrazione farmaci da parte dei genitori;

Allegato 2- Fac simile autorizzazione medica;

Allegato 3- Piano d'azione per somministrazione di farmaci in ambito scolastico.

DOCUMENTI DI CUI SI CONSIGLIA LA PRESA VISIONE:

- *"Allergie una scuola contro lo shock"* guida informativa a cura dell'ASUR AV N. 1
- *"Epilessia cos'è questa crisi?"* guida informativa a cura dell'ASUR AV N. 1
- *"Il diabete va a scuola"* guida informativa a cura dell'ASUR AV N. 1
- Nota del MIUR prot. n. 2312/Dip/Segr del 25/11/2005 *"Somministrazione di farmaci in orario scolastico"*
- Accordo di programma per l'inclusione degli alunni disabili nelle scuole della Provincia di Pesaro e Urbino
- Parere del medico legale

Per il Comune di Gradara

Il responsabile del Settore Servizi al Cittadino

Dott.ssa Carmen Pacini

Per il l'ASUR AV1



RICHIESTA DI SOMMINISTRAZIONE FARMACI

I sottoscritti (indicare entrambi i genitori)

SEZ 1	DATI DEL RICHIEDENTE														
relazione con il/la bambino/a	<input type="checkbox"/> Madre			<input type="checkbox"/> Padre			<input type="checkbox"/> Affidatario			<input type="checkbox"/> Tutore			<input type="checkbox"/> Curatore		
Cognome							Nome								
Nato/a il				Comune di nascita						Prov.					
Stato di nascita				Cittadinanza				Stato civile							
Comune di residenza							Prov.			CAP					
Indirizzo di residenza															
Tel.							Cellulare								
e-mail															
C.F.															

SEZ 2	DATI DEL RICHIEDENTE														
relazione con il/la bambino/a	<input type="checkbox"/> Madre			<input type="checkbox"/> Padre			<input type="checkbox"/> Affidatario			<input type="checkbox"/> Tutore			<input type="checkbox"/> Curatore		
Cognome							Nome								
Nato/a il				Comune di nascita						Prov.					
Stato di nascita				Cittadinanza				Stato civile							
Comune di residenza							Prov.			CAP					
Indirizzo di residenza															
Tel.							Cellulare								
e-mail															
C.F.															

SEZ 3	DATI DEL BAMBINO/A													
Cognome				Nome				F <input type="checkbox"/>			M <input type="checkbox"/>			
Nato/a il				Comune di nascita						Prov.				
Stato di nascita				Cittadinanza										
Comune di residenza							Prov.			CAP				
Indirizzo di residenza														
C.F.														

SEZ 4	SERVIZIO FREQUENTATO													
<input type="checkbox"/>														
Asilo nido "La tana dei cuccioli" di Gradara														
<input type="checkbox"/>														
Centro estivo														

essendo il minore affetto da _____
e rilevata l'assoluta necessità

CHIEDONO E CONTESTUALMENTE AUTORIZZANO

LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI, in ambito e orario di frequenza del servizio indicato, secondo le modalità contenute nell'allegata autorizzazione medica.

DICHIARANO INOLTRE

1. di aver preso visione del protocollo per la somministrazione di farmaci in orario di frequenza dei servizi educativi e ricreativi del Comune di Gradara;
2. di collaborare alla compilazione e sottoscrivere il "piano di azione" individualizzato per la somministrazione dei farmaci;
3. di impegnarsi a fornire i farmaci alla Responsabile della struttura, in condizioni di sicurezza anche rispetto alla loro validità e di sostituirli alla scadenza;
4. di impegnarsi a fornire alla struttura una serie di numeri telefonici per un'immediata reperibilità;
5. di essere a conoscenza che la somministrazione del farmaco avviene da parte di personale non sanitario, di cui si autorizza fin d'ora l'intervento per garantire la possibilità di soccorso tempestivo in caso di emergenza, sollevando da eventuali responsabilità penali e civili derivanti dalla distribuzione della terapia farmacologica, se effettuata nelle modalità indicate;
6. di essere consapevoli che non sussiste una discrezionalità tecnica da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
7. di aver ricevuto e preso visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
8. di autorizzare il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione per le finalità stesse della domanda.

Data, _____

Firma dei genitori *

(*) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 la sottoscrizione di cui sopra non viene autenticata:

☐ a tale dichiarazione si allega copia di un documento valido di identità;

☐ tale dichiarazione viene resa e firmata dal dipendente addetto;

Identificazione tramite: _____

Gradara, li _____ Il dipendente addetto _____

INFORMATIVA PRIVACY (art.13 del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196)

Titolare	Comune di Gradara, via Mancini n. 23 - 61012 Gradara
Responsabile del trattamento	Responsabile del Servizio Servizi al Cittadino Dott.ssa Carmen Pacini
Incaricati	Sono autorizzati al trattamento, in qualità, di incaricati i dipendenti assegnati anche temporaneamente, per esigenze organizzative, al Settore Servizi al Cittadino
Finalità	Il trattamento dei dati conferiti con la presente dichiarazione sarà finalizzato allo sviluppo del procedimento amministrativo relativo all'iscrizione e frequenza dei nidi d'infanzia
Modalità	Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei sia con l'utilizzo di procedure informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti
Ambito comunicazione	I dati verranno trattati dal Servizio Servizi al Cittadino del Comune di Gradara. Saranno comunicati ad altri Enti pubblici (ad es. Regione Marche, Guardia di Finanza, ecc.) o privati coinvolti nella gestione del servizio (ad es. ditta appaltatrice, istituti di credito, ecc.) quando risulti necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali
Obbligatorietà	Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento
Diritti	Gli interessati possono avvalersi dei diritti di cui all'articolo 7 del Citato Codice ed in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento.

**AUTORIZZAZIONE MEDICA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN
AMBITO SCOLASTICO**

Vista la richiesta dei genitori del bambino/ragazzo

COGNOME _____ NOME _____
 NATO/A A _____ IL _____
 RESIDENTE IN _____ VIA _____ n. _____
 FREQUENTANTE IL SERVIZIO DI _____

(asilo nido, centro estivo, doposcuola, ecc.)

**CONSTATATA L'ASSOLUTA NECESSITA'
SI AUTORIZZA**

**LA SOMMINISTRAZIONE, IN AMBITO E ORARIO DI FREQUENZA DEL
SERVIZIO EDUCATIVO/RICREATIVO SOPRA INDICATO, DEI SEGUENTI
FARMACI:**

NOME COMMERCIALE DEL FARMACO _____

DOSE E MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE _____

ORARIO 1° DOSE _____ 2° DOSE _____ 3° DOSE _____ 4° DOSE _____

DURATA DELLA TERAPIA _____

MODALITA' DI CONSERVAZIONE DEL FARMACO _____

DESCRIZIONE DELL'EVENTO CHE RICHIEDE LA SOMMINISTRAZIONE DEL
FARMACO _____

AVVERTENZE _____

EVENTUALI NOTE DI PRIMO SOCCORSO _____

A TAL FINE SI DA' ATTO:

- che la somministrazione dei farmaci non richiede discrezionalità tecnica da parte di chi somministra, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi, alla posologia e alla modalità di somministrazione;
- che la somministrazione può essere effettuata da personale non sanitario.

Data _____

Timbro e firma del medico

PIANO DI AZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione n. 2312/ Dip/Segr del 25/11/2005 avente per oggetto "Somministrazione di farmaci in orario scolastico" contenente alcune raccomandazioni che nel loro insieme costituiscono delle Linee Guida, concordate con il Ministero della Salute, per facilitare l'assistenza agli studenti che necessitano di distribuzione/somministrazione di farmaci in orario scolastico;

VISTA la richiesta, acquisita dal Comune di Gradara in data _____ al protocollo generale n. _____ dei genitori del bambino/ragazzo:

COGNOME _____ NOME _____
 NATO/A A _____ IL _____
 RESIDENTE IN _____ VIA _____ n. _____
 FREQUENTANTE IL SERVIZIO DI _____
 AFFETTO DA _____

VISTA l'autorizzazione medica per la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico rilasciata dal medico che ha in cura il bambino/ragazzo, allegata alla richiesta dei genitori;

CONSIDERATO che tale somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte del personale incaricato alla somministrazione;

SI DEFINISCE IL SEGUENTE PIANO DI INTERVENTO

Il Comune di Gradara, si impegna a:

- trasmette al responsabile della struttura educativo/ricreativa, in allegato al presente piano, la seguente documentazione: copia della richiesta dei genitori e copia dell'autorizzazione medica;
- collabora alla stesura del presente piano di azione;
- collabora all'organizzazione degli incontri formativi/informativi;
- vigila sulla corretta esecuzione del presente piano di azione.

I genitori si impegnano a:

- fornire i farmaci al Responsabile della struttura educativo/ricreativa in condizioni di sicurezza anche rispetto alla loro validità, garantendone la sostituzione al momento della scadenza o qualora sia terminato; redigere apposito verbale;
- fornire alla scuola i seguenti numeri telefonici per una immediata reperibilità:

cell. _____ corrispondente a MADRE
cell. _____ corrispondente a PADRE
cell. _____ corrispondente a _____
cell. _____ corrispondente a _____
cell. _____ corrispondente a _____
cell. _____ corrispondente a _____

I genitori sono consapevoli che:

- non sussiste una discrezionalità tecnica da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco, né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- il personale incaricato della somministrazione non è personale sanitario;
- gli operatori incaricati della somministrazione sono sollevati da ogni responsabilità civile e penale se avranno seguito le indicazioni fornite.

La ditta incarica della gestione del servizio educativo/ricreativo si impegna a:

- informare, tramite il Responsabile della struttura, tutti gli operatori (educatori ed ausiliari) in servizio, ed eventuali supplenti, sulla necessità di attivare il presente piano d'azione; redigere apposito verbale;
- organizzare incontri di formazione tra il personale scolastico, la famiglia e il medico prescrittore per definire nei dettagli le procedure e le manovre da seguire in caso di emergenza;
- garantire la corretta e sicura conservazione dei farmaci e del materiale in uso;
- garantire la somministrazione del farmaco come segue:
 - in caso di *somministrazione di terapia continuativa*: il personale incaricato della somministrazione è (*indicare l'effettivo e il supplente*).

-
- in caso di *somministrazione farmaci "salvavita"* tramite gli operatori presenti che interverranno in questo ordine: l'insegnante di classe che si avvale dell'aiuto di uno o più collaboratori scolastici.

L'operatore (educatori ed ausiliari) incaricato della somministrazione del farmaco deve:

- 1) **partecipare** ai momenti formativi/informativi organizzati dal responsabile;
- 2) **provvedere** alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni previste nell'autorizzazione medica;
- 3) **somministrare il farmaco per terapia continuativa** secondo le modalità indicate nell'autorizzazione medica o piano terapeutico individualizzato e nel presente "piano di azione";

- 4) *registrare puntualmente* le somministrazioni effettuate (giorno, ora, e posologia).
- 5) *attuare* nel caso di somministrazione farmaci "salvavita" il seguente piano di intervento:
 - a) l'operatore soccorre il bambino/ragazzo, rimane accanto a lui per valutare l'evoluzione dei sintomi, chiede aiuto ad una seconda unità che deve prendere il farmaco;
 - b) l'operatore che sta soccorrendo il bambino/ragazzo somministra il farmaco secondo le dosi e modalità specificate nell'autorizzazione medica o piano terapeutico individualizzato;
 - c) chiamare il 118 e i genitori;
 - d) altre disposizioni: _____

Ogni soggetto si impegna a segnalare tempestivamente ogni variazione alla situazione attuale e a modificare l'accordo in caso di sopravvenienza di situazioni attualmente non note.

E' necessario simulare periodicamente una "reazione allergica grave" per attivare i piani procedurali e verificarne l'efficacia.

L'accordo è valido nel seguente periodo: dal _____ al _____ e può essere annullato nel caso in cui le parti contraenti non rispettino gli accordi sottoscritti con la presenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

I GENITORI

IL COMUNE DI GRADARA
 Il Responsabile Settore Servizi al
 Cittadino.
 Dott.ssa Carmen Pacini
